

Allegato 1

ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE

PROGETTO DI BILANCIO

AL 31.12.2012



Museo A come Ambiente

INDICE

Organi sociali

Relazione del Presidente

- 4 - La struttura
- 5 - Le attività espositive e didattiche
- 10 - Privacy e sicurezza
- 10 - Analisi del Bilancio
- 11 - Fatti di rilievo successivi la chiusura dell'esercizio

Bilancio al 31 dicembre 2012

- 12 - Stato Patrimoniale
- 14 - Conto Economico
- 15 - Nota Integrativa

L'Associazione A come Ambiente è stata costituita il 30.07.2003 ed è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino al numero REA: TO – 994996 e al Registro Regionale Centralizzato Provinciale delle Persone Giuridiche di Torino con Determinazione n.910 del 15 settembre 2005.

Consiglio Direttivo

Presidente

Enzo Lavolta

Segretario del Consiglio

Carlo Degiacomi

Consiglieri

Roberto Ravello

Roberto Ronco

Paolo Romano

Agostino Re Rebaudengo

Revisore legale dei Conti

Fabrizio Allasia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ENZO LAVOLTA

Relazione sull'attività svolta nell'esercizio 2012

La relazione colloca l'analisi dell'esercizio 2012 anche nell'ambito del piano strategico pluriennale dell'Associazione *Museo A come Ambiente* denominato "***Il futuro dell'Ambiente***", nel suo secondo anno di applicazione e realizzazione.

L'Associazione A come Ambiente, pur in una situazione generale complessa, sta perseguendo il progetto strategico, le cui basi sono state poste nel 2009/2010, denominato IL FUTURO DELL'AMBIENTE costituito da due ampliamenti e relativi allestimenti.

LA STRUTTURA

Il percorso di crescita del Museo è rappresentato da ***il Guscio*** (studio Agostino Maganaghi -oneri di urbanizzazione) e il ***Padiglione Verde*** (studio Carlo Ratti) fondi FESR. E' visibile ormai lo sviluppo dei cantieri, che vedranno la loro conclusione nel 2013. Poter disporre di nuovi spazi permette sia di fare nuove ipotesi con soci attuali e futuri, sia di evolvere i temi del Museo, per cui negli ultimi mesi si è lavorato assiduamente con Politecnico di Torino, Università, di Torino, Agorà e altri soggetti come l'USR MIUR, concordando appositi protocolli per una progettazione comune di contenuti.

Il Museo strategicamente può porsi come un centro di divulgazione e di popolarizzazione di una tendenza fondamentale per la nostra città e regione come Smart City, che accanto a nuovi temi tecnologici, tocca tutti i temi ambientali che coinvolgono i cittadini in forma diretta e comportamentale.

Nello stesso tempo il Nuovo Parco Dora, di cui il Museo è sicuramente una delle porte importanti, è arrivato quasi a compimento, creando una nuova situazione diversa e più attrattiva intorno alla nostra struttura.

I SOCI

Sono di particolare soddisfazione l'adesione continuativa dei soci storici del Museo, pur in presenza di forti difficoltà economica da parte degli enti locali e di ogni soggetto economico; e le nuove adesioni: citiamo di grande interesse anche culturale e di apporto di contenuti, negli ultimi due anni, le adesioni di Demap/Dentis, di Ecolamp, di Novamont.

Ed è da rilevare anche, come emerge dall'elenco delle attività, la particolare propensione di molti soci a programmare e realizzare lungo l'anno attività costanti con lo staff del Museo.

Per quanto riguarda il contributo di beni e servizi della Regione Piemonte, in base alle conclusioni dell'Assemblea dell'Associazione del 12 dicembre 2012, che di seguito riportiamo, si è ritenuto di non contabilizzare alcuna entrata in beni e servizi per il 2012 e prudenzialmente anche per il 2013. La Regione Piemonte nella suddetta Assemblea, sottolineando che permane lo spirito di collaborazione e di interesse della stessa ad essere presente nell'Associazione, per motivi economici non è in grado di far fronte agli impegni in beni e servizi per il 2012 e chiede che non siano contabilizzati in bilancio questi impegni per il 2013. Gli squilibri e i riassetamenti all'interno del comparto rifiuti vedono la perdita di un socio per il 2013: il consorzio Seta, che per altro si è impegnato ad onorare i debiti contratti fino al dicembre 2012.

LE ATTIVITÀ ESPOSITIVE E DIDATTICHE

Le attività principali sviluppate annualmente dal *Museo A come Ambiente* sono riassumibili in tre ambiti prevalenti: Comunicazione, Didattica e Progettazione-Realizzazione strutture interattive.

Anche nell'anno 2012 le suddette attività evidenziano la forte e positiva attenzione nei confronti del *Museo A come Ambiente*, manifestata sia da enti, aziende e media, oltre che da parte del pubblico.

Le attività sono definite con la collaborazione del Comitato di indirizzo riunito in appositi incontri.

COMUNICAZIONE INTEGRATA

Il Museo, in base alla sempre maggiore importanza per la comunicazione, ha interamente rivisto e rinnovato il proprio sito, con l'aggiunta anche ad esempio di un nuovo efficace calendario delle attività per scuole e famiglie.

Il sito si integra con le news che rappresentano un modo grafico e originale di diffusione e informazione che arrivano a oltre 22.000 indirizzi. Nel 2012 abbiamo stabilizzato la sperimentazione precedente di news rivolte alle scuole e agli insegnanti. Abbiamo spesso veicolato anche informazioni significative sull'ambiente dei soci. Abbiamo appena avanzato un progetto dal titolo www.l'ecoNuvoladelsapere.it - portale permanente web 2.0 sull'educazione e la didattica ambientale per aumentare e fidelizzare il pubblico museale che ci viene approvato in virtù della nostra capacità di accreditamento museale da parte della Regione Piemonte come struttura di eccellenza (fondi PAR FSC 2007-2013 **Sezione B** – Premialità delle eccellenze)

DIDATTICA DIFFUSA

Attività informative e didattiche sono svolte anche extramuseo, permettendoci di essere presenti sul territorio con varie modalità: dalle strutture itineranti come gli Info Container a organizzatori di situazioni, eventi, laboratori. Sono molti e interessanti; cito ad esempio la presenza del Museo alle Fiere del Lingotto: Energhetica; meeting di Domotecnica. La presenza in Lombardia con gli enti locali della zona a Como. La vincita della Gara per Vodafone – attività laboratoriali per i dipendenti in tutta Italia, con animatori in 8 punti e originali proposte di manualità creativa sul tema degli imballaggi. E la sempre ottima riuscita della manifestazione annuale (oltre 2200 studenti e insegnanti) realizzata con l’apporto diretto e la presenza di molti soci: La Giornata Mondiale dell’Ambiente presso il Parco Dora (in particolare zona ex Vitali).

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ALLESTIMENTI ED EXHIBIT

A fronte di un particolare attivismo in questa direzione, ci sono segnali di ripresa, pur nella crisi, di possibilità di mercato del Museo con la seconda mission: progettazione e realizzazione di exhibit interattivi e multimediali; un aspetto che contribuisce alla sostenibilità economica di A come Ambiente.

Tra gli exhibit di grande interesse per l’innovazione al Museo: Nel nostro piatto; il recupero delle lampade fluorescenti. Gli aspetti di avanguardia del Museo in questo settore ha aperto una collaborazione con una Spin off del Politecnico di Torino che fa capo alla multinazionale ST, anche questa collaborazione è oggetto di un protocollo.

Di seguito esempi di dettaglio (a gruppi) delle attività svolte nel corso del 2012:

1.

- Definizione finale esecutiva del PROGETTO FESR, nomina del direttore a RUP, gara e affidamento lavori cantiere Il Padiglione verde. Definizione e approvazione Variante per alcune definizioni del cantiere
- Inizio Cantiere Il Guscio e insediamento commissione periodica accompagnamento lavori
- Definizione la nuova banda grafica con Ugo Nespolo per l’edificio storico

2.

- Inaugurazione nuovo exhibit con il settore consumo consapevole Regione Piemonte sul tema Alimentazione: con Università Economia di Torino e con Università Pollenzo

- Realizzazione con Ecolamp di nuovo exhibit al Museo e ingresso Ecolamp come nuovo socio. - spostamento in Regione dell'aula interattiva sul tema Plastiche da Alessandria a Casale Monferrato (istituto Balbo) Inaugurazione 17 novembre
- Ideazione e realizzazione di exhibit per piazza del Palio ad Asti, apposita edicola in gestione ad ASPAM con enti locali e consorzio locale sul tema dell'acqua e della acquicoltura e fauna nei fiumi e torrenti dicembre 2012
- Ripresa collaborazione per Museo sul Tartufo a Montà d'Alba con presentazione prodotto multimediale alla Fiera del Tartufo d'Alba ottobre 2012

3.

- Definizione piano annuale con USR-MIUR piano di lavoro: es. Seminario di aprile, Giornata Mondiale Ambiente, exhibit alimentazione
- Partecipazione convegno Lyons Circolo della Stampa sui temi ambientali relazione del direttore
- Organizzazione e realizzazione Giornata Mondiale dell'Ambiente con la partecipazione dei soci al Parco Dora giugno 2012
- Partecipazione a giornate particolari sui rifiuti e sull'ambiente con Città di Torino: Mercato San Salvario (infocontainer); Crocetta (laboratori); ospitalità paesaggisti (Museo parco Dora)
- Iniziativa (con gara) laboratori per dipendenti Vodafone a livello italiano in 8 grandi città sul tema della manualità creativa – imballaggi
- Adesioni ad alcune giornate significative per l'ambiente: Riduzione Rifiuti, Giornata Mondiale dell'Acqua. ecc. con iniziative specifiche
- Organizzazione modalità Porte Aperte Arpa Piemonte 2012 a marzo; segreteria con le scuole
- Attività particolari con scuole superiori: Cottini, Avogadro e Giordano Bruno.
- Porte Aperte Comieco partecipazione con ospitalità scuole (aprile)
- Partecipazione attività su tre aree del Piemonte sul Risparmio energetico con Regione Piemonte Ass. Istruzione conclusione marzo 2012
- Partecipazione Progetto Appalti Verdi della Provincia di Torino
- Partecipazione Sportello Energia a manifestazione Energhetica Lingotto 2012
- Sviluppo progetto con Amiat sulle scuole secondarie I grado fino a giugno 2012
- Presentazione batteria costruita con materiali di riuso: performance del compositore e batterista Atzori
- 8-10 ottobre: "divulgare la fisica" evento nazionale partecipazione con exhibit e relazione direttore presso Museo Scienze Naturali Torino – tra i collaboratori dell'evento
- Partecipazione al Concorso sul tema del risparmio ambientale della Fondazione scuola San Paolo e Banca Intesa (prima parte 2012) – incontro insegnanti e classi

- Ospitalità evento: Muoversimeno=Muoversimeglio "la mobilità nell'era del mouse" - presentazione biciclette 19 ottobre con Luca Mercalli e altri soggetti.
 - Presentazione insegnanti e poi proposta attività con le scuole- Film con Arcobaleno sul tema cooperazione e rifiuti
 - Presenza con laboratori manuali e scientifici al meeting di Domotecnica 13-15 settembre sul tema dell'efficienza energetica – presenza l'info container ENERGIA
 - Partecipazione a Notte dei Ricercatori venerdì 12 ottobre 2012
 - Attività con Auchan su alcuni ipermercati con coupon-biglietti distribuiti presso casse in modo automatico; sconti su alcuni prodotti ecologici presso iper
 - Attività speciale per la Tessera Musei sul tema dell'alimentazione
 - Incontro/seminario di formazione su tema sicurezza con scuole primarie e secondarie I grado Torino (maggio)
 - Partecipazione con varie attività e relazione introduttiva del direttore settimana della bioetica BIEVOL – marzo
 - Incontro con insegnanti e amministratori zona di COMO e piano di lavoro presso Museo e presso Zona COMO (10 giorni di permanenza info container presso città circondario di COMO)
 - Programma di formazione insegnanti con MIUR Alessandria
- 4.
- Progettazione stagione per i Gruppi Estivi – giugno e luglio 2012 interno/esterno Museo/parco Dora
 - Due corsi di formazione nuovi animatori e animatori in contratto
 - Corso sicurezza per addetti al lavoro del Museo e corso antincendio esterno
 - Seminario del Museo da ottobre 2012 a marzo 2013 sulla manualità creativa con incontri con artisti
 - Campagna di comunicazione del Museo Questo non è solo un Museo: è un'avventura! - Informazioni per l'uso - Opuscolo stampa Regione Piemonte
 - Stampa quaderno n. 11 seminario Museo: La scuola si rinnova Francesco de Bartolomeis / Fiorenzo Alfieri
- 5.
- News letter settimanali
 - Uscite delle news letter per le scuole 8/10
 - Lancio da fine ottobre del nuovo coupon gratuito (con Asja e Smat Ecolamp e Natura & Co) con durata fino all'ottobre 2013
 - News letter settimanali e periodiche News scuole (10 numeri annuali)
 - Presenza Tessera Musei annuale
 - Presenza Musei per le scuole
- 6.

- Inizio di collaborazione con Camera di Commercio di Torino su temi ambiente
- Contatto per sinergie Museo Automobile - visita direttore e collaboratori
- Contatto per sinergie con Eataly – annunci alle scuole in collaborazione
- Accordo Slow food per Salone del Gusto: riciclo reciproco biglietti
- Partecipazione gara Parco Gran paradiso per Centro Educativo presso di loro tema: Usi acqua e biodiversità (lontra)
- Partecipazione organizzazione concorso per le scuole “Per un mondo migliore” Regione Piemonte Settore Consumo consapevole sui temi alimentazione
- Predisposizione Progetto Parco Tematico per Circoscrizione 2
- Una settimana di presenza presso Nichelino con Covar 14 e con Comune di Nichelino
- Presentazione con edizioni Mondadori presso FNAC del libro di Paola Maugeri La mia vita a impatto zero
- Ospitalità week end soci con soci interessati. Ad es. SMAT, Reale Mutua, Coop, Arpa, GTT, ASJA, Amiat
- Mese Ecolabel adesione a iniziativa e in particolare week end (con Arpa) 22-23 ottobre 2012
- Partecipazione a BIODIVERSAMENTE con Associazione Musei scientifici italiani e WWF (ottobre)
- Partecipazione a Salone del Libro con attività insieme a USR MIUR
- Partecipazione a due incontri/seminari presso Università di Reggio Emilia e Modena per la formazione di un coordinamento nazionale che sviluppi il tema dei rifiuti in particolare con modalità interattive (es. aule interattive disseminate in Italia): il *Museo A come Ambiente* preso come esempio di riferimento
- Ospitalità a decine di delegazioni (specie enti pubblici e aziende di servizi e aziende private) in visita a Torino interessati al Museo come esempio particolare di divulgazioni sui temi per loro di interesse o appositamente venuti a Torino per conoscere il Museo A come ambiente. Ad esempio: Incontro con delegazioni: Università di Genova, Città della Scienza - Napoli, Università di Trento, Aspam (Modena) Carpi, Provincia Reggio Emilia.

7.

- Articoli mensili su “Progetto” dal titolo A come Ambiente (Sermig)
- Uscita su numero di GREEN del Corriere della Sera a livello nazionale buona segnalazione con foto piano acqua
- Visita al Museo di Staino e inizio possibile collaborazione
- Riprese continue con Rai, La Stampa, La Repubblica, GRP, Il Nostro tempo,...

PRIVACY E SICUREZZA

In accordo al Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003, l'Associazione tratta, mediante sistemi informatici, i "dati sensibili" relativi al personale dipendente e collaboratori.

Il disciplinare tecnico allegato al citato Decreto Legislativo prescrive, quale misura di sicurezza minima obbligatoria, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Pertanto in ottemperanza al contenuto nel punto 19 del Disciplinare Tecnico su richiamato, l'Associazione ha provveduto all'aggiornamento periodico del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

ANALISI DEL BILANCIO

PROVENTI

Le fonti di finanziamento primario dell'attività museale anche per il 2012 sono le quote sociali; le entrate da biglietti e da vendite da book-shop; a cui si aggiungono entrate derivanti da attività e servizi, circa 128.800 € lorde; e all'interno di queste ordini da terzi per nuovi exhibit: la risorsa di progettazione e di realizzazione contribuisce per circa 48.600 € lorde.

Dai dati relativi agli ingressi 2012 si conferma come il *Museo A come Ambiente* sia stato in grado di attrarre risorse con biglietti e vendite da book-shop, modificando in misura limitata la composizione interna ai dati complessivi – ad esempio più scuole da territorio piemontese, meno nazionale, più classi meno visite singole). In sintesi: il numero complessivo di presenze nel 2012 di 50.069 di cui 39.229 scuole e gruppi estivi; 10.840 singoli e famiglie nel week end e festivi. (A confronto delle presenze nel 2011 è di 49.633 di cui 38.562 scuole e gruppi estivi; 11.071 singoli e famiglie nel week end e festivi). In termini monetari sono corrispondenti a 182.000 €.

Il risultato è stato ottenuto nonostante la congiuntura economica sfavorevole pesi particolarmente sui bilanci delle famiglie e si ripercuota negativamente sulle uscite didattiche.

ONERI

Il bilancio 2012 è stato preceduto dalla redazione di un preventivo nel 2011 e da un preconsuntivo alla fine del 2012, proposti dal Consiglio Direttivo, esaminati e approvati in Assemblea. Grazie anche questa attenzione gestionale, dall'esame del consuntivo del 2012 si può affermare che l'Associazione non abbia sostanzialmente problemi di bilancio che riguardano la gestione corrente. Le voci di spesa sono sotto

controllo e prive di incrementi sostanziali rispetto agli anni passati, anzi, ove possibile sono state ridotte. In particolare i costi per il personale sono rimasti sostanzialmente invariati, i costi generali fissi di gestione sono stabili nelle principali voci.

LIQUIDITA'

Abbiamo purtroppo a causa del protrarsi di pagamenti e quote un problema costante di liquidità che si è cercato di affrontare con un limitato ricorso al credito bancario.

Per far fronte alle future necessità dell'investimento FESR, dobbiamo ringraziare il Socio Gruppo Reale Mutua, che con la Banca Reale ha realizzato con il Museo un accordo per l'evenienza rispetto ai pagamenti dell'ente erogatore per la CE, la Regione Piemonte.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2012 in sintesi i punti di rilevanza sono:

1. Sono in corso i lavori per la realizzazione di un exhibit con la Direzione Regionale dell'INAIL e la collaborazione di altri soggetti (Arpa, USR MIUR, DIRIGENTI SCOLASTICI, ECC.) sul tema della sicurezza.
2. Sono in corso i lavori per la realizzazione di un exhibit (doppio al Museo e presso l'Arpa) sul tema dei rischi naturali all'interno di un progetto € peo con Arpa Piemonte.
3. Il Museo a livello nazionale ha sviluppato collegamenti che stanno portando in questi primi mesi del 2013 ad esempio all'allestimento di una parte del Treno Verde /Legambiente - Ferrovie dello Stato Italiane - Ministero Ambiente); ad esempio alla partecipazione alla manifestazione nazionale Bimbibici (Fiab e Ministero Ambiente).
4. Adesione di un nuovo socio: Novamont (Novara)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2012	2011
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	97.262	191.713
Immobilizzazioni materiali	117.045	157.720
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	214.307	349.433
C) Attivo Circolante		
Rimanenze di magazzino	1.419	3.881
Crediti		
verso clienti	81.720	88.594
verso altri	170.585	129.061
Totale	252.305	217.655
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	-5.284	562
Denaro e valori in cassa	3.068	107
Totale	-2.216	669
Totale Attivo Circolante	251.508	222.205
D) Ratei e Risconti Attivi		
Risconti attivi	3.638	3.431
Totale Ratei e Risconti Attivi	3.638	3.431
Totale Attivita'	469.453	575.069

PASSIVITA'	2012	2011
A) Patrimonio Netto		
Riserva disponibile	19.971	15.183
Risultato dell'esercizio	3.463	4.788
Totale Patrimonio Netto	23.434	19.971
B) Fondi per Rischi ed Oneri	0	0
C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	30.670	39.416
D) Debiti		
Debiti verso fornitori	224.039	240.411
Debiti tributari	17.238	31.180
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.354	7.926
Altri debiti	38.007	76.701
Totale Debiti	281.638	356.218
E) Ratei e Risconti Passivi		
Ratei passivi	12.253	4.564
Risconti passivi	121.458	154.900
Totale Ratei e Risconti Passivi	133.711	159.464
Totale Passivita'	469.453	575.069
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso Museo	200.105	200.105

CONTO ECONOMICO

	2012	2011
A) Proventi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	310.754	292.299
Altri proventi	497.759	538.213
di cui contributi	<i>84.808</i>	<i>79.700</i>
Totale Proventi	808.513	830.512
B) Oneri		
Materiale di consumo	2.002	0
Servizi	305.341	271.475
Costi per il personale	358.643	410.965
Ammortamenti e svalutazioni	114.197	114.405
Variazione delle rimanenze	4.552	4.782
Oneri diversi di gestione	4.481	7.432
Totale Oneri	789.216	809.059
Differenza fra Proventi e Oneri (A-B)	19.297	21.453
C) Proventi e Oneri Finanziari		
Altri proventi finanziari	289	571
Interessi ed altri oneri finanziari	-2.252	-2.547
Totale Proventi e Oneri Finanziari	-1.963	-1.976
E) Proventi e Oneri Straordinari		
Proventi	3.759	7.805
Oneri	-6.213	-8.688
Totale Proventi e Oneri Finanziari	-2.454	-883
Risultato prima delle Imposte	14.880	18.594
Imposte sul reddito dell'esercizio	-11.417	-13.806
Risultato dell'Esercizio	3.463	4.788

Nota integrativa

Premessa

L'esercizio 2012 si chiude con un avanzo di € 3.643 al netto delle imposte a carico dell'esercizio.

La situazione patrimoniale si presenta come segue:

Attivo	2012	2011	Passivo	2012	2011
Immobilizzazioni immateriali	97.262	191.712	Patrimonio netto	23.434	19.971
Immobilizzazioni materiali	117.045	157.720	TFR	30.670	39.416
Rimanenze magazzino	1.419	3.881			
Crediti	252.305	217.653	Debiti	281.638	356.218
Disponibilità	-2.216	672			
Ratei e risconti attivi	3.638	3.431	Ratei e risconti passivi	133.711	159.463
Totali	469.453	575.069	Totali	469.453	575.069

Le immobilizzazioni materiali e immateriali al netto degli ammortamenti, ammontano a complessivi € 214.307, contro € 349.433 dell'esercizio precedente; il patrimonio netto è pari a € 23.434, contro € 19.971 dell'esercizio precedente.

I debiti a breve ammontano a complessivi € 281.638 contro € 356.218 dell'esercizio precedente e, unitamente ai ratei e risconti passivi, rappresentano il 88% delle fonti di finanziamento, contro il 90% dell'esercizio precedente. Il 25% circa delle immobilizzazioni nette sono state coperte dal patrimonio netto più i debiti consolidati, mentre il restante 75% è stato finanziato da debiti a breve termine.

Per una migliore evidenziazione dell'aspetto finanziario, rappresentiamo il bilancio riclassificato in impieghi e fonti di finanziamento.

Impieghi		Fonti di finanziamento	
Immobilizzazioni	214.307	Patrimonio netto	23.434
		TFR (debiti a lungo)	30.670
Attivo circolante (Rimanenze + Crediti + Disponibilità + Ratei)	255.146	Debiti a breve + Ratei	415.349
Totale	469.453	Totale	469.453

Ad integrazione dei dati espressi dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, vengono fornite le seguenti informazioni, facendo riferimento, laddove possibile, al "documento di presentazione di un sistema rappresentativo di sintesi delle

organizzazioni no profit", riassunto nella cosiddetta "Raccomandazione n. 1" emanata dalla apposita "Commissione Aziende No Profit", costituita presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Criteri di formazione e di valutazione

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo agli enti no profit; per questa ragione si è ritenuto determinante rappresentare i risultati consuntivi relativi all'esercizio 2012, secondo quanto consigliato dalla Commissione di Studio sugli enti no profit, sopra citata.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile.

Il conto economico, che connota quello che nelle imprese esprime il risultato economico ed è denominato "Conto Economico", rappresenta il risultato del confronto fra i costi di gestione ed i ricavi e proventi. Essendo preponderante, rispetto all'evidenziazione di risultati netti parziali, lo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Associazione, nell'adempimento dei suoi scopi istituzionali, il conto economico viene espresso nella forma "a sezioni contrapposte", per meglio rappresentare le modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate.

All'interno del Conto Economico, l'area che rappresenta l'attività prevalente dell'Associazione, è quella riferita alla gestione museale, sia in relazione alla conduzione vera e propria del Museo, sia in relazione ai contributi ricevuti a fronte di detta attività. Le altre attività connesse, svolte dall'associazione nel corso dell'esercizio, vengono dettagliate a commento della voce dei ricavi.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di illustrare od integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, per i quali peraltro si è scelto di dare una rappresentazione analitica e dettagliata, che espone, importo per importo, la composizione di ogni conto ed i riferimenti del documento giustificativo di supporto. I tre documenti nel loro insieme, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, costituiscono pertanto il bilancio dell'esercizio 2012.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), senza eccezione alcuna. Anche le voci che compongono i ricavi dell'esercizio, in particolare, le quote associative ed i contributi da Enti territoriali e da altri soggetti, sono stati imputati per la quota di competenza, che trova correlazione nelle rispettive voci di costo. Anche i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali e Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (gli eventuali contributi ricevuti come ad esempio i fondi FESR e i correlati contributi di cofinanziamento dei soci, sono iscritti nel conto economico alla voce "Altri proventi"; l'eventuale quota di competenza degli esercizi futuri è iscritta tra i risconti passivi).

Nel corso dell'esercizio preventivo sono state individuate le seguenti tipologie:

- beni materiali, riferiti a beni autonomamente e singolarmente individuabili, anche se incorporati nel complesso strutturale del museo, nonché a beni utilizzati direttamente dall'associazione per lo svolgimento della propria attività. Detti beni materiali sono stati classificati sotto le voci: macchine elettromeccaniche ed elettroniche, mobili e arredi, attrezzature, impianti, automezzi, Padiglione Temporaneo e immobilizzazione in corso e acconti Progetto FESR.

Immobilizzazioni Progetto FESR:

nel corso dell'anno 2012, in merito alla contabilizzazione del contributo FESR e della relative immobilizzazioni, si è deciso di procedere alla relativa rilevazione con il "metodo reddituale" secondo, però, "il criterio della rettifica del costo pluriennale", che consiste nel rettificare direttamente l'immobilizzazione per l'ammontare del contributo e l'unica iscrizione che deriverà a conto economico sarà determinata dall'ammortamento del valore dell'immobilizzazione al netto del contributo. Tale impostazione contabile non permette di evidenziare nel bilancio d'esercizio il totale dell'investimento effettuato la cui relativa esposizione sarà descritta e presentata in Nota Integrativa.

- beni immateriali, saranno prevalentemente costituiti dai costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione degli exhibit e del relativo software oltre che dagli allestimenti utilizzati nelle sale espositive e didattiche del Museo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica ed economica delle immobilizzazioni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

In particolare:

i beni materiali sono stati ammortizzati applicando le seguenti aliquote:

- macchine ufficio elettriche ed elettromeccaniche: 20%
- mobili e arredi: 12%
- impianti: 12%
- autoveicoli: 20%
- per i beni immateriali, rappresentati da exhibit e le relative spese di progettazione pluriennali si è applicata l'aliquota del 20%
- Padiglione Temporaneo: 10%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate

trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per il primo esercizio di entrata in funzione del bene, il coefficiente ordinario di ammortamento è ridotto alla metà.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, valore che abbiamo ritenuto ben rappresentato dal valore nominale degli stessi, nella considerazione che non sono ragionevolmente previsti rischi di insolvenza.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto delle erogazioni di acconti già effettuate nell'anno.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti, come risulterà dalla dichiarazione dei redditi che l'associazione dovrà presentare.

Non sono presenti poste che possano generare crediti o debiti per imposte anticipate o differite.

Commento alle voci

B) Immobilizzazioni

Le nuove acquisizioni di immobilizzazioni immateriali e materiali sono ammontate a € 43.188.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali e materiali di competenza dell'esercizio, sono ammontate a complessivi € 114.196.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
97.262	191.712	-94.450

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle voci relative ad Exhibit ed Allestimenti iniziali comprensive dei rinnovamenti, nonché dagli altri exhibit e dalle spese di progettazione pluriennali, che comprendono le nuove acquisizioni dell'esercizio 2012.

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono state conteggiate al 20% e sono ammontate a complessivi € 94.450.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
117.045	157.720	-40.675

Le immobilizzazioni materiali sono composte dalle seguenti voci, al netto degli ammortamenti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
- Macchine ufficio elettroniche	15.200	12.491
- Mobili e arredi	676	1.829
- Attrezzatura		295
- Impianti	24	94
- Automezzi	7.563	10.589
- Padiglione Temporaneo cantiere Museo	90.099	99.715
- Immobilizzazione in corso e acconti Progetto FESR (*)	3.483	32.707
- Arrotondamento all'unità di €		
Totale	117.045	157.720

(*) tale immobilizzazione non è stata assoggettata ad ammortamento per l'esercizio in esame.

Immobilizzazioni Progetto FESR

Immobilizzazioni FESR	Contributo soci cofinanziamento	Contributo FESR Regione Piemonte	Valore espresso in bilancio
68.483	-65.000		3.483

Nella voce Immobilizzazioni FESR sono rappresentati gli investimenti sostenuti negli anni 2011 e 2012, nella voce Contributi soci Cofinanziamento sono rilevati i contributi dei soci degli anni 2011 e 2012 pari ad € 65.000. Pertanto nel Valore espresso in bilancio, pari ad € 3.483, è enunciata la differenza tra il valore delle Immobilizzazioni ed il contributo dei soci cofinanziamento in conseguenza alla decisione di contabilizzare il Contributo FESR con il "metodo reddituale" secondo, però, "il criterio della rettifica del costo pluriennale". Si precisa che per l'esercizio 2012 non è ancora stata incassata nessuna quota del contributo dalla Regione Piemonte/UE.

Si fa inoltre notare che per poter avviare i lavori di ampliamento del Museo è stato necessario realizzare, tra la fine anno 2010 e l'inizio 2011, un Padiglione Temporaneo, contabilizzato tra le attività, tutt'ora in uso, attingendo per € 156.500,00 ai contributi versati dai soci a titolo di Cofinanziamento contributo FESR. Senza tale realizzazione non si sarebbe potuto dare regolare svolgimento dell'attività del Museo.

Si rinvia al precedente paragrafo "criteri di formazione e di valutazione" alla voce immobilizzazioni per la descrizione dei principi contabili adottati.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.419	3.881	-2.462

Sono costituite da gadgets con il marchio del Museo, non utilizzati alla data del 31/12/2012 e da oggettistica. Detti articoli saranno in parte venduti, in parte utilizzati come spese di promozione e pubblicità, in parte destinati ad allestimenti futuri.

I criteri di valutazione adottati sono in base al costo sostenuto per l'acquisto.

Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
252.305	217.653	34.652

I crediti ricomprendono i crediti verso clienti per € 81.720, crediti verso altri per € 167.314 e crediti verso erario per € 3.271. Non si è stanziata alcuna quota al fondo per rischi di esigibilità dei crediti considerata la credibilità dei debitori.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-2.216	672	-2.888

Il saldo rappresenta le disponibilità di banca e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I saldi dei conti bancari sono stati riconciliati con quelli rilevati dagli estratti conto alla data del 31/12/2012.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.638	3.431	207

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è dettagliata all'interno del bilancio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
23.434	19.971	3.463

Il "Patrimonio netto" della Associazione ammonta ad € 23.434 ed è formato dalla somma algebrica dei risultati degli esercizi precedenti, oltre che dal risultato dell'esercizio 2012.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
30.670	39.416	-8.746

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato di € 6.874 in conseguenza della imputazione della quota maturata nell'esercizio 2012 e ridotto di € 15.620 quale trattamento di fine rapporto erogato.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
281.638	356.218	-74.580

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
133.711	159.463	-25.752

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nel 2012 sono da registrare le erogazioni dei pagamenti relativi ai progetti Risknat (Arpa Piemonte) per € 33.057,85 e Asпам per € 9.200,00. Detti progetti non concorrono a formare il reddito dell'esercizio 2012 in quanto trattasi di fatti di gestione la cui competenza sarà, in riferimento all'esecuzione reale dei lavori, relativa all'esercizio 2013.

La composizione della voce è dettagliata negli allegati di bilancio.

Nel 2012 ha formato reddito di esercizio l'importo di € 31.300,00 dei complessivi € 156.500,00 di Cofinanziamento soci FESR (utilizzati per la realizzazione del Padiglione Temporaneo), versati negli anni 2010 e 2011. Sono stati rinviati ad esercizi futuri i residui € 78.100,00.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, rilevano l'importo dei beni di terzi situati presso il Museo. Essi sono costituiti unicamente dall'allestimento "Il Guscio", di proprietà della Città di Torino, concesso in comodato d'uso con delibera della Giunta Comunale del 7/11/2006 (€ 200.105, con valutazione sulla base dei costi sostenuti).

CONTO ECONOMICO

Il "Conto economico" chiude con un risultato positivo per l'importo di € 3.463.

Detto risultato proponiamo che venga interamente destinato a patrimonio netto il quale si attesterà sull'importo di € 23.434.

Il riepilogo sintetico del Conto Economico relativo all'anno sociale 2012 si presenta come risulta dal seguente prospetto:

COSTI	2012	2011	RICAVI	2012	2011
Materiale di consumo	2.002		Ingressi e bookshop	181.918	183640
Spese per servizi e manutenzioni	150.331	169.376	Attività e servizi	128.836	108.659
Attività e servizi	99.229	25.723	Quote sociali e sponsorizzazioni	409.000	458.500
Progetto Il Futuro dell'Ambiente Provincia di Torino:	23.999		Progetto FESR contributo c/capitale soci	31.300	31.300
Rendicontazione spese contributo Provincia di Torino		34.974	Contributo Provincia di Torino	20.000	20.000
Altre spese		4.969	Contributi conto capitale Quote esercizio	33.508	28.400
Comunicazione e pubblicazione	31.782	36.433	Proventi diversi:	3.951	
Costi personale e interinale	358.643	410.965	- di cui 5 x 1000		
			- Altri proventi		13
			Altri proventi	289	571

			finanziari		
Ammortamenti	114.197	114.405			
Variazioni delle rimanenze	4.552	4.782	Sopravvenienze attive	825	7.454
Oneri diversi di gestione	4.481	7.432			
Oneri finanziari	2.252	2.546	Indennizzo sinistri	2.934	350
Oneri straordinari	6.213	8.688			
Imposte	11.417	13.806			
Arrotondamenti			Arrotondamenti		
Totale	809.098	834.099	Totale	812.561	838.887
Avanzo d'esercizio	3.463	4.788	Disavanzo d'esercizio		
Totale a pareggio	812.561	838.887	Totale a pareggio	812.561	838.887

PARTI CORRELATE

Si fa presente che l'Associazione A come Ambiente ha utilizzato la prestazione della società Ecofficina Srl con sede in Torino, di proprietà del sig. Manuele Degiacomi, figlio del direttore Carlo Degiacomi, per lavori di progettazione e manutenzione degli exhibit e per le attività di comunicazione e di gestione degli operatori museali sulla base del contratto rinnovato in data 2 aprile 2010 a prezzo di mercato per un totale di € 97.144 per l'anno 2012.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili (salvo l'arrotondamento all'unità di Euro).

Tutto ciò premesso, si invita l'assemblea dei soci ad esprimersi favorevolmente sul bilancio dell'esercizio 2012, e di destinare il risultato dell'esercizio a riserva disponibile.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente: LAVOLTA ENZO